

# TRIBUNA ECONOMICA

GIORNALE DI ECONOMIA FINANZA - ANNO XXI

## **GREENVISION AMBIENTE E MARSEGLIA PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 13MW**

Thursday 12 November 2009

Greenvision ambiente e il Gruppo Marseglia attraverso le rispettive controllate Greenvision ambiente Photo-Solar e KM Energy hanno firmato una Lettera di Intenti per la realizzazione di un parco fotovoltaico di 13 MW in Calabria.

L'impianto è stato progettato e sviluppato dalla società del gruppo Greenvision ambiente su di una area di 34 ettari in provincia di Cosenza ed entrerà in funzione, secondo i piani della società, entro il 2010, con un valore di produzione di energia elettrica tale da soddisfare il fabbisogno di circa 6500 famiglie, risparmiando ogni anno 3100 tonnellate di petrolio equivalente ed evitando l'emissione in atmosfera di 8.000 tonnellate di anidride carbonica.

Il Gruppo Marseglia con sede a Monopoli è tra i principali produttori nazionali di energia da fonti rinnovabili con una potenza installata maggiore di 150 MW di cui 20 MW circa costituiti da parchi fotovoltaici.

Con le recenti dismissioni il Gruppo Greenvision ambiente ha ridisegnato il proprio perimetro di attività, le cui linee di sviluppo sono guidate, oltre che dal settore fotovoltaico, anche dal waste to energy, specificamente biogas e produzione di CDR, dove vanta la leadership nazionale attraverso la controllata Ladurner di Bolzano.

Greenvision ambiente perseguirà lo sviluppo principalmente per linee interne sfruttando la crescita dei mercati di riferimento prevista per i prossimi anni ed esclude ulteriori operazioni straordinarie sul perimetro societario e/o fusioni con altre società operanti nel settore.

Il Gruppo Greenvision ambiente, in merito alle notizie apparse recentemente su diversi organi di stampa, tiene a precisare che le stesse non corrispondono alla strategia della società.

**BORSA**

# Si chiama Irex l'attestato di maturità delle società della Green economy



**A**l settore delle energie rinnovabili è da poco arrivato un ulteriore attestato di maturità, che stavolta riguarda il versante finanziario. È stato infatti realizzato l'Irex (Italian renewable index), un nuovo benchmark di Borsa che fotografa l'andamento delle società italiane attive in uno dei comparti considerati più promettenti della Green economy. La disponibilità di un indice apposito rappresenta un pre-requisito di grande importanza sia per lo sviluppo delle imprese (che potranno accedere più agevolmente alle possibilità di finanziamento offerte dal mercato equity), sia per le strategie di investitori istituzionali e privati.

L'aumento di attenzione del mondo borsistico, inoltre, fa ben capire in che misura si pensa che questo settore sia destinato ad accrescere rapidamente la sua importanza. «Il settore - spiega, infatti, **Alessandro Marangoni**, docente all'**Università Bocconi** e Ceo di **Althesys**, la società che ha costruito l'indice - è uno dei pochi in forte crescita in questa fase di crisi generalizzata: nel 2008 in Europa oltre la metà della nuova capacità produttiva del settore elettrico è stata generata da fonti pulite, 13.600 MW su 24mila MW totali. Fotovoltaico (4.200 MW - ndr) ed eolico (8.500 MW - ndr), in particolare, hanno fornito 12.700 MW». Que-

sta crescita si tradurrà a breve, per fare un esempio pratico, in un maggiore spazio per le energie rinnovabili nei portafogli. In quelli dei privati come in quelli istituzionali, e questo naturalmente comporta la necessità di strumenti trasparenti e affidabili per la misurazione delle performance.

Ecco dunque spiegata l'iniziativa di Althesys ([www.althesys.com](http://www.althesys.com)), società di consulenza strategica indipendente attiva in particolare nei settori ambiente, energia, infrastrutture e Utilities. Tra i suoi clienti figurano sia imprese private, sia istituzioni ed enti pubblici.

Il nuovo benchmark comprende nove società che hanno come business esclusivo o prevalente le energie rinnovabili (eolico, fotovoltaico, biomasse, biogas e così via). Si tratta di **Alerion**, **Actelios**, **ErgyCapital**, **Erg Renew**, **Greenvision**,

**K.R.Energy**, **Kerself**, **Kinexia** e **TerniEnergia**. La loro capitalizzazione si aggira intorno a 1 miliardo di euro e complessivamente, con 1.861 MW, queste aziende coprono il 45% dell'attuale capacità Green del nostro Paese. Secondo una stima di Althesys, il settore italiano delle nuove rinnovabili ha una capacità installata di circa 4.000 MW, che nei prossimi cinque anni dovrebbe aumentare di altri 7.500 megawatt.

Allargando l'inquadratura al 2020, sono previsti investimenti fino a 100 miliardi di euro. L'indice Irex (partito con un valore base di 10mila punti riferito al 2 aprile 2008) ha un aggiornamento quotidiano e si può consultare sul sito di Althesys e su quello di due testate del settore: *Staffetta Quotidiana* ([www.staffettaonline.com](http://www.staffettaonline.com)) ed *e-gazette* ([www.e-gazette.it](http://www.e-gazette.it)).

**La carta di identità di Irex**

**Nome dell'indice:** Italian renewable index (Irex)

**Data di partenza:** 2 aprile 2008

**Valore base:** 10mila punti

**Periodicità di rilevazione:** quotidiana

**Composizione del paniere:** 9 società (Alerion, Actelios, Erg Renew, ErgyCapital, Greenvision, K.R.Energy, Kerself, Kinexia e TerniEnergia)

**Rappresentatività:** 45% dell'attuale capacità Green dell'Italia

**Serie storica:** disponibile su [www.althesys.com](http://www.althesys.com)

